

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di realizzazione del progetto "potenziamento delle attività di orientamento e consulenza nel C.O.F. (Centro per l'occupabilità femminile e per i soggetti svantaggiati) della provincia di Brindisi. – P.O. Fse 2007/2013 – Asse VIII"

CUP: I51E4000040006 CIG: Z3210A624B

Il sottoscrittonato a
il, in qualità di
dell'impresa
corrente in, Via

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, quanto segue:

Ai sensi del Protocollo di legalità (sezione I, n. 3 del Disciplinare di gara):

S'IMPEGNA

- a denunciare alla Magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.
- a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, secondo quanto previsto dall'art. 3 del Protocollo di Legalità sottoscritto presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Brindisi il 18/01/2007, pena la sanzione prevista dall'ultimo comma del citato art. 3, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sodale o dei loro familiari (richiesta di tangenti; pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese; danneggiamenti; furti di beni personali o in cantiere, ecc.).

DICHIARA

- di essere stato informato che la mancata osservanza dell'obbligo di denunciare ogni interferenza o illecita situazione comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 3 u.c. del "Protocollo di Legalità".

Ai sensi del Piano di Prevenzione della Corruzione (sezione I, n. 4 del Disciplinare di gara):

DICHIARA

- di conoscere ed accettare ad ogni effetto di legge il "Piano di prevenzione della corruzione" della Provincia di Brindisi, adottato in conformità alla legge n. 190 del 06.11.2012 e approvato con atto del Commissario straordinario con i poteri del Consiglio provinciale n. 3 del

28.01.2014, pubblicato sul sito www.provincia.brindisi.it, nella sezione “Amministrazione trasparente” e, in particolare, ai sensi dell’art. 4 del citato Piano:

comunica il proprio indirizzo e-maile/o il proprio numero di telefono cellulare ove poter inviare messaggi-sms e/o e-mail;

S’IMPEGNA

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari al fine del rilascio di autorizzazioni, abilitazioni oppure concessioni o al fine comunque, d’interferire con l’espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell’Amministrazione;
- b) a denunciare immediatamente alle forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell’imprenditore o di eventuali soggetti legati all’impresa da rapporti professionali;
- c) a comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- d) ad autorizzare l’utilizzo dei propri dati personali ai fini istituzionali della Provincia;
- e) ad indicare eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell’amministrazione.

DICHIARA

- Di essere consapevole che, qualora si renderà responsabile della inosservanza del Protocollo di Legalità e del Piano di Prevenzione della Corruzione, l’Ente procederà all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del relativo contratto d’appalto.

FIRMA

N.B.

La **dichiarazione** deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, o di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza priva di soggettività giuridica o rete dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o rete sprovviste di organo comune, la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio o rete.

Tutti i soggetti dichiaranti devono allegare copia fotostatica del documento di identità.